



COMUNE DI GENOVA

Genova, 27 Ottobre 2023

Prot. n. 86/2023**INTERPELLANZA****OGGETTO:** Intervento in Salita Poggio di Struppa.

CONSIDERATO la situazione di stallo permanente, che ormai persiste da anni, relativa alla prosecuzione della strada nuova realizzata in Via alla Chiesa di San Siro, strada costruita e mai terminata;

TENUTO CONTO CHE Salita al Poggio di Struppa, tratto di strada che collega Via alla Chiesa di San Siro di Struppa all'Acquedotto storico e alle famiglie che vi abitano, è già stata oggetto, recentemente, di un intervento sostenuto dal Comitato di cittadini, regolarmente costituito, per riparare i tratti maggiormente ammalorati, visto l'importante utilità che riveste;

PRESO ATTO CHE, a tutt'oggi, la situazione, è rimasta inalterata, con Via alla Chiesa di San Siro non ancora terminata ma con la necessità urgente di avere un'alternativa per raggiungere tutte quelle famiglie che abitano lungo il tratto di acquedotto da Salita dei Serroni, al Cimitero di San Siro comprendendo Salita Ca' dei Baghini, Salita Muli, e a tutte quelle persone che ogni giorno gravitano lungo il percorso, rendendo agevole e percorribile Salita al Poggio di Struppa;

CONSIDERATO inoltre che è di basilare necessità ed urgenza rendere utilizzabile Salita al Poggio di Struppa per agevolare il passaggio dei mezzi di soccorso (ambulanze, vigili del fuoco, ecc) a servizio di tutti i cittadini residenti lungo quel tratto di acquedotto.

Per quanto nelle premesse richiamato



COMUNE DI GENOVA

INTERPELLA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

Per verificare la possibilità, da parte dell'Amministrazione pubblica, in concerto con il Municipio territoriale di riferimento, IV - Media Val Bisagno, a procedere con un intervento urgente affinché si possa rendere sicuro questo tratto di via attualmente percorribile con estrema difficoltà, per salvaguardare la vivibilità e la sicurezza, anche sotto l'aspetto delle emergenze sanitarie e sociali, delle famiglie che abitano quella zona e di chi si trova ad attraversarlo.

Il Consigliere
Valeriano Vacalebre

(documento firmato digitalmente)